

Luigi Lamma

Il quarto incontro annuale per operatori e collaboratori della comunicazione si propone alcuni semplici obiettivi per rendere sempre più solida la rete diocesana in questo settore cruciale della pastorale.

Dopo i primi anni di sperimentazione, i media diocesani e alcune esperienze a livello parrocchiale e associativo si sono ormai consolidati: si apre una fase nuova nella quale è urgente da un lato qualificare gli operatori e dall'altro definire al meglio i compiti e le responsabilità affinché questa ricchezza di iniziative produca gli effetti desiderati e non si traduca, come spesso accade a livello ecclesiale, in un'inutile dispersione di risorse umane ed economiche, che per definizione sono limitate e che nella realtà languono.

Al centro di questo percorso c'è la figura dell'animatore della comunicazione e della cultura, chiamato a mettersi a servizio per una modernizzazione pastorale così come l'ha elaborata la Chiesa italiana nel percorso decennale del Progetto Culturale.

Ecco allora alcuni spunti per delineare ruolo e ambito d'azione dell'animatore della comunicazione e della cultura, secondo il "Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa".

Nasce il Segretariato per il progetto culturale

Per dare maggiore organicità alle tematiche di carattere culturale e sociale il vescovo Elio Tinti ha promosso l'istituzione di un **Segretariato diocesano per il progetto culturale** che raccoglie tutti gli organismi pastorali, uffici e associazioni, che hanno una specifica sensibilità sui temi dell'antropologia cristiana, dell'etica e della bioetica, dell'educazione oggi sempre più emergenti nel dibattito pubblico. Il primo incontro del Segretariato si è svolto lunedì 1 giugno per la presentazione degli obiettivi e delle modalità operative, nella successiva convocazione, giovedì 18 giugno, verrà discusso l'ipotesi di un progetto annuale di iniziative diocesane unitarie.

Animatore della comunicazione e della cultura: per una vera svolta pastorale la diffusione di questa figura all'interno delle comunità parrocchiali

Pronti alla svolta

Promuovere animatori ben preparati

Sono tante le indicazioni del Magistero che dal Concilio Vaticano II non ha perso occasione per sottolineare il nesso profondo tra la missione della Chiesa e le comunicazioni sociali. Una significativa presa di coscienza in merito è emersa in Italia al Convegno ecclesiale di Palermo, come testimoniano gli impegni poi assunti dall'episcopato, con il rilancio di Avvenire e la nascita di Sat 2000: "Intendiamo promuovere in ogni diocesi una pastorale organica della comunicazione sociale, con ufficio diocesano adeguato e animatori ben preparati, per curare la formazione dei sacerdoti, dei comunicatori e degli utenti".

Valorizzare i media cattolici

Per valorizzare al meglio la presenza di tanti e così diversi strumenti, è indispensabile la costituzione di animatori che se ne occupino. **Competenti, investiti formalmente di tale incarico, a loro spetterà favorire la diffusione e l'uso appropriato dei vari canali di comunicazione.**

La parrocchia al centro della comunicazione

Non meno importante è la collaborazione che la parrocchia può dare, quale osservatorio privilegiato, agli stessi media, cattolici e non, fornendo corrispondenze, informazioni e contributi, dando il proprio apporto alla riflessione sociale e culturale, gestendo in modo prudente e saggio la comunicazione, soprattutto nelle occasioni in cui la vita della comunità, per qualsiasi motivo, venisse a trovarsi al centro dell'attenzione dei media. Per favorire una piena integrazione della vita parrocchiale con la nuova cultura dei media e promuovere le opportune iniziative, è necessario attivare la figura dell'animatore della cultura e della comunicazione con caratteristiche e competenze adeguate all'impegno che è chiamato ad assumere. **La diffusione di questa figura all'interno delle comunità par-**



rocchiali è la condizione per una vera svolta pastorale.

Non specialisti ma animatori in rete

L'impegno assunto dalla Chiesa italiana con il Progetto Culturale orientato in senso cristiano rende ancora più urgente e attuale questo nuovo profilo di animatore. Il Progetto Culturale non si identifica con la "pastorale della cultura". Il suo obiettivo è dare spessore culturale a tutta l'azione pastorale. Non è un settore tra gli altri nella vita della comunità, ma un modo nuovo di pensare e realizzare l'azione pastorale. Per questo motivo il **Progetto Culturale non ha tanto bisogno di specialisti della cultura, ma di animatori** che nella pastorale ordinaria, intesa in senso ampio, sappiano conferire spessore culturale alle iniziative della comunità ecclesiale.

La prospettiva più realistica sembra quella di formare gruppi di animatori che lavorino insieme perseguendo progetti specifici, **anche a livello interparrocchiale, zonale o diocesano, quando fossero di difficile attuazione nelle singole parrocchie.**

La sala della comunità luogo privilegiato

I media sono occasione per nuove sfide culturali e pastorali e rappresentano una risorsa per la formazione dei fedeli. Rientra in questa logica anche la scelta delle parrocchie di dotarsi di una sala della comunità o di ritornarne in possesso. Sono luoghi preziosi per la crescita spirituale e culturale, **dove l'animatore della cultura e della comunicazione vive il suo peculiare servizio ecclesiale, visibile e riconosciuto.** A questa nuova figura di animatore e ai suoi compiti si dovrà dedicare particolare attenzione sia dal punto di vista formativo sia per una sua presenza capillare nelle comunità parrocchiali.

4° incontro annuale animatori parrocchiali della cultura e della comunicazione

Mercoledì 17 giugno dalle ore 18,00

Parrocchia di Sant'Agata Cibeno di Carpi



Diocesi di Carpi

www.carpi.chiesacattolica.it



Programma

- Ore 18,00 – Preghiera del Vesprio
Introduzione del Vescovo
- Ore 18,30 – L'animatore della cultura e della comunicazione in parrocchia: esperienze a cura del Progetto Portaparola di Avvenire
- Ore 20,00 – Cena insieme
- Ore 21,00 – Laboratori con gli esperti
 - > Il sito web parrocchiale
La proposta di chiesacattolica.it
 - > Riprendere per la tv
Dal progetto Notiziecarpi.tv al video per la parrocchia
 - > Articoli di giornale e comunicati stampa
Raccontare la vita della Chiesa
 - > Pubblicizzare eventi e iniziative
Far capire, per coinvolgere

UFFICIO DIOCESANO COMUNICAZIONI SOCIALI
tel. 059 687068
redazione@notiziecarpi.it



ULTIMA PUNTATA
Giovedì 18 giugno alle ore 21,20
Replica domenica 21 giugno alle 8,30

Notiziecarpi.tv

Tra gli argomenti, il musical "Fino al terzo cielo", la Festa diocesana dell'Azione cattolica, il convegno Caritas "Poveri... in crisi", l'accogliato del seminarista Riccardo Paltrinieri, la Festa più Pazza del mondo, l'intervista a suor Angela Bertelli, il convegno Masci-Asgesci e tanto altro

